



# SCUOLA IN OSPEDALE

presso Azienda USL della Città di Lecce - Ospedale "Vito Fazzi"  
Oncematologia Pediatrica - Pediatria - Chirurgia Pediatrica  
Oculistica - Ortopedia - Otorinolaringoiatria  
Reumatologia e Immunologia Pediatrica  
I.C. "D. Alighieri - Diaz" Lecce  
Dirigente Scolastica: Marina Nardulli  
Coordinatore: Fabio Manni

Scuola Primaria

Scuola Secondaria.

Tutte le materie curriculari

Matematica e Scienze,  
Italiano, Storia e Geografia  
Inglese e Francese  
Arte e Immagine  
Educazione Musicale

La Scuola in Ospedale garantisce il diritto all'istruzione "per minori temporaneamente malati, in situazioni di grande complessità organizzativa, didattica, strumentale, affettiva e relazionale" (CM 24 del 25/03/2011) e risponde, altresì, al principio che il diritto allo studio assume, in un contesto di malattia, un valore aggiunto in quanto per un ragazzo ospedalizzato la possibilità di poter continuare a sentirsi "studente" va molto al di là dell' incontrovertibile opportunità di continuare un percorso formativo.



"Il servizio didattico, pertanto, non sarà più un qualcosa che si aggiunge pedissequamente nei giorni di ricovero ad una attività medica a se stante, ma diviene, con la dovuta flessibilità, parte integrante del processo curativo, che non risponde solo freddamente ad un diritto costituzionalmente garantito ma contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico degli alunni ricoverati tenendo il più possibile vivo il tessuto di relazioni dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivante.(CM 43 del 26.01.2001).



"Si può affermare in maniera consapevole che entrambi i servizi (scuola in ospedale e istruzione domiciliare ndr) sono parte integrante del "protocollo terapeutico" del minore malato e costituiscono una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permettono la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del minore malato, sia sul piano psicologico e contribuiscono ad alleviare lo stato di sofferenza e di insicurezza e timore derivante dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione del minore malati" (CM 24 del 25/03/2011).



Spostandosi poi al centro, anzi al cuore della nostra scuola in ospedale ed al suo funzionamento, le finalità già evidenziate si possono, dunque, circoscrivere in quattro punti fondamentali:

**Favorire il percorso di guarigione dell'alunno sviluppando il più possibile situazioni di normalità**

**Garantire il diritto allo studio dell'alunno**

**Assicurare continuità al processo educativo**

**Mantenere vivo il contatto tra l'alunno e la scuola d'appartenenza**

Va da sé che i docenti hanno dovuto necessariamente sviluppare altre competenze sia didattiche che metodologiche rispetto a quelle praticate nelle scuole standard. Nel nostro caso, oltre a seguire le indicazioni programmatiche fornite dalle scuole di appartenenza dell'alunno, abbiamo ideato una calendarizzazione didattica interna alla scuola in ospedale, che sviluppa tre filoni:

**Creare una carta programmatica attagliata agli interessi personali degli alunni ospedalizzati**

**Strutturare un raccordo e una continuità didattica /metodologica tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

**Connotare i caratteri identificativi di questa nuova sezione di scuola.**

Quanto appena detto si concretizza attraverso un calendario annuale delle attività didattiche che si sviluppa mediante micro unità di apprendimento comuni ai due ordini di scuola, con progetto a classi aperte e laboratori di vario genere (cartapesta, pittura, musica, fumetto, teatro delle marionette, scacchi, lingue straniere, ecc.). Le unità di apprendimento hanno come incipit le discipline di Arte e Immagine e Musica per collegarsi, quindi, trasversalmente e secondo i vari livelli di competenza, con tutte le discipline.

